



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA**  
**Servizio Gestione Personale Docente**

D.R. n. 645/2018

**OGGETTO:** Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo – SSD IUS/10 – Diritto amministrativo

Prot. n. 15143  
Titolo VII/I

**IL RETTORE**

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTO** l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 44831 rep. n. 2009/2015 del 2 ottobre 2015 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 13 ottobre 2015, n. 79 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 2 Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010;

**VISTO** il ricorso numero di registro generale 1807/2016, presentato al T.A.R. Lombardia dal Dott. Stefano d'Ancona contro l'Università degli Studi di Pavia e nei confronti del Dott. Vittorio Pampanin e del Dott. Andrea Averardi, per l'annullamento del D.R. prot. n. 19365 rep. n. 783/2016 del 6 maggio 2016 di approvazione degli atti della suddetta procedura di selezione, oltre che di tutti i verbali della Commissione giudicatrice;

**PRESO ATTO** della sentenza prot. n. 701 del 23 marzo 2017, con la quale il T.A.R. Lombardia, Sezione Terza ha accolto il ricorso nei termini sopra indicati, disponendo altresì che la rinnovazione della procedura venga affidata ad una Commissione in diversa composizione;

**VISTO** il D.R. prot. n. 46387 rep. n. 1458/2017 del 15 giugno 2017 di annullamento degli atti della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo e SSD IUS/10 – Diritto amministrativo;

**VISTO** il D.R. prot. n. 66629 rep. 1999/2017 del 28 agosto 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 28 agosto 2017, con il quale è stata costituita la nuova Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti sottoscritti dalla nuova Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

**DECRETA**

**ART. 1** - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo – SSD IUS/10 – Diritto amministrativo - presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo.

E' dichiarato idoneo il candidato:

- 1) Dott. Vittorio PAMPANIN

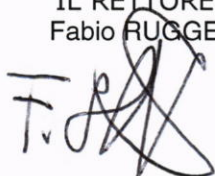
**ART. 2** – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

2) Dott. Stefano Matteo Antonio D'ANCONA.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 22/2/2018

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. RUGGE', written over the printed name of the Rector.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - Diritto Amministrativo - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - Diritto Amministrativo - DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza, INDETTA CON D.R. N. 44831 rep. n. 2009/2015 DEL 2 ottobre 2015 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 79 DEL 13 ottobre 2015.

## RELAZIONE FINALE

Il giorno 18.1.2018 alle ore 18.36 si riunisce presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Roberto Cavallo Perin

Prof. Anna Romeo

Prof. Giuseppe Piperata

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 giorni di riunione, con tre verbali, oltre alla presente Relazione finale, iniziando i lavori il 2.10.2017 e concludendoli il 18.1.2018.

Nella prima riunione del 2.10.2017 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Roberto Cavallo Perin e del Segretario nella persona del Prof. Giuseppe Piperata.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati, è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca, o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato e dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle sole pubblicazioni di cui sia riconoscibile l'apporto individuale del candidato ai lavori in collaborazione. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione ha proceduto, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati hanno discusso e illustrato davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione ha attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 15 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 2
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di punti 3,5
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti 5,5
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di punti 2
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di punti 2



Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 10.

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 35 da distribuire tra le voci sottoelencate.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 16;

b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino a un massimo di punti 5;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino a un massimo di punti 7;

d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali- fino a un massimo di punti 7.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta del 18.1.2018 alle ore 10.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni sul sito Web dell'Università, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 3 e precisamente:

- 1) dott. Andrea Averardi
- 2) dott. Stefano Matteo Antonio D'Ancona
- 3) dott. Vittorio Pampanin

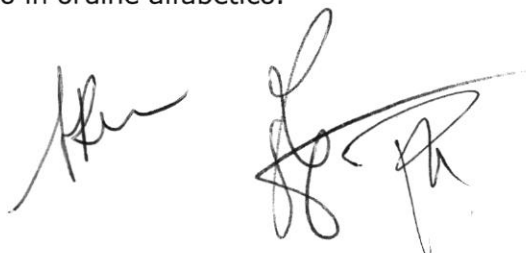
Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 2.10.2017.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 2 - Giudizi analitici)

Nella seduta del 18.1.2018 alle ore 12.30 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale. I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) dott. Stefano Matteo Antonio D'Ancona



2) dott. Vittorio Pampanin

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3).

Successivamente la Commissione ha indicato il candidato Dott. Vittorio Pampanin, con punti con punti 46,20, idoneo della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo - SSD IUS/10 – Diritto amministrativo - Dipartimento di Giurisprudenza indetta D.R. n. 44831 rep. n. 2009/2015 del 2 ottobre 2015, il cui avviso è stato pubblicato sulla g.u. n. 79 del 13.10.2015.

La scelta è avvenuta per la seguente motivazione:

"Entrambi i candidati risultano di buon valore e dimostrano sia nei titoli, negli scritti e nel colloquio di verifica degli stessi una apprezzabile attitudine alla ricerca. Prevale il dott. Pampanin essenzialmente per una maggiore originalità espressa nel lavoro principale a carattere monografico e per i non pochi spunti critici offerti in altri contributi minori".

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

1°) Dott. Vittorio Pampanin, punti 46,20;

2°) Dott. Stefano Matteo Antonio D'Ancona punti 42,10.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati per e-mail al seguente indirizzo: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 19.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 18.1.2018

LA COMMISSIONE

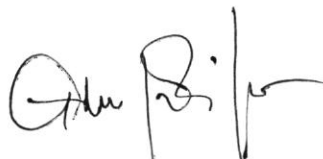
Prof. Roberto Cavallo Perin



Prof. Anna Romeo



Prof. Giuseppe Piperata



PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - Diritto Amministrativo - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - Diritto Amministrativo - DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza, INDETTA CON D.R. N. 44831 rep. n. 2009/2015 DEL 2 ottobre 2015 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 79 DEL 13 ottobre 2015.

Allegato C al Verbale 2  
Giudizi analitici dei candidati

**1. Candidato Averardi Andrea**

*Titoli accademici*

Il candidato è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università di Roma Tre (2010); ha conseguito il dottorato di ricerca in Amministrazioni, Istituzioni e Politiche Regionali presso l'Università di Pavia (2014).

*Titoli professionali*

Attività didattica

E' attualmente Cultore della materia presso l'Università di Roma Tre.

Dal 2010 ad oggi ha prestato attività di assistenza alla didattica e ha svolto attività docente in diritto amministrativo presso l'Università di Roma Tre.

Attività di ricerca

E' attualmente assegnista di ricerca in Diritto amministrativo presso l'Università di Roma Tre.

E' stato Visiting Scholar presso la Columbia University, Law School (NY, USA)(2012).

Dal 2010 ad oggi, ha svolto attività continuativa di ricerca in Italia e all'estero, fruendo di alcune borse di studio. E' membro dell'IPRA e dell'ICON-S. Partecipa alle attività redazionali di importanti riviste del settore relativo al posto messo a concorso e all'organizzazione di eventi congressuali e seminari.

*Pubblicazioni*

Presenta la tesi di dottorato e 8 pubblicazioni, essenzialmente attinenti al diritto dell'economia, dei servizi e della finanza pubblica: 3 capitoli di libri; 4 articoli (di cui 2 in corso di pubblicazione); 1 scritto minore. Nessuna monografia.

Tenuto conto del livello più che sufficiente dei titoli e del curriculum, nonché della produzione scientifica, la Commissione ritiene che il candidato presenti un profilo coerente con il Settore concorsuale e il SSD per il quale è stata indetta la procedura. Apprezzabile l'attività di ricerca, svolta con continuità.

**2. Candidato D'Ancona Stefano**

*Titoli accademici*

Il candidato è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Milano (1999) e presso la stessa Università ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto amministrativo (2008).

*Titoli professionali*

Attività didattica

E' professore a contratto di diritto dell'amministrazione digitale presso l'Università degli studi di Milano. Dal 2008 ha prestato attività di assistenza alla didattica e ha svolto attività docente in diritto amministrativo in alcune Università italiane.

#### Attività di ricerca

E' stato assegnista di ricerca presso lo IUSS di Pavia (2011-2013).

Partecipa alle attività redazionali della Rivista italiana di diritto pubblico comunitario.

#### Relazioni a convegni

E' stato relatore in due convegni.

#### *Pubblicazioni*

Presenta la tesi di dottorato e 11 pubblicazioni, su diversi temi del diritto amministrativo: 1 monografia; 3 capitoli di libri; 6 articoli; 1 nota a sentenza. Centrale nella sua produzione è il tema dell'annullamento d'ufficio oggetto della tesi di dottorato, della monografia e di altri articoli presentati.

Tenuto conto del livello più che sufficiente dei titoli e del curriculum, nonché della produzione scientifica, la Commissione ritiene che il candidato presenti un profilo coerente con il Settore concorsuale e il SSD per il quale è stata indetta la procedura. Si apprezza positivamente la continuità nella produzione scientifica.

### **3. Candidato Pampanin Vittorio**

#### *Titoli accademici*

Il candidato è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università di Pavia (a.a. 2003/2004). E' diplomato per la Classe delle scienze sociali presso lo IUSS di Pavia (2005) e dottore di ricerca in diritto pubblico presso l'Università di Pavia (a.a. 2007/2008).

#### *Titoli professionali*

#### Attività didattica

Dal 2007, ha prestato attività di assistenza alla didattica e ha svolto attività docente in diritto amministrativo presso l'Università di Pavia, nonché tutorati e lezioni in altre sedi universitarie.

#### Attività di ricerca

E' stato assegnista di ricerca presso lo IUSS di Pavia (2011-2013). Dal 2006 al 2012, ha svolto attività di ricerca finanziata nell'ambito dell'area di diritto amministrativo dell'Università di Pavia e un periodo di formazione e ricerca presso l'AGCOM (2009/2010).

#### Premi e riconoscimenti

Ha conseguito il premio per la migliore tesi di laurea in diritto amministrativo e diritto processuale dell'Università di Pavia (2006).

#### *Pubblicazioni*

Presenta la tesi di dottorato e 9 pubblicazioni su vari argomenti di diritto amministrativo: 1 monografia; 4 articoli (di cui 1 in corso di pubblicazione); 4 contributi in opere collettanee (di cui 2 in corso di pubblicazione). Significative le due pubblicazioni principali, la tesi e la monografia, dedicati a due argomenti di grande attualità per il diritto amministrativo.

Tenuto conto del livello più che sufficiente dei titoli e del curriculum, nonché della produzione scientifica, la Commissione ritiene che il candidato presenti un profilo coerente con il Settore concorsuale e il SSD per il quale è stata indetta la procedura. Si apprezza positivamente la continuità nella attività di ricerca scientifica.



PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 - Diritto Amministrativo - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 - Diritto Amministrativo - DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza, INDETTA CON D.R. N. 44831 rep. n. 2009/2015 DEL 2 ottobre 2015 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 79 DEL 13 ottobre 2015.

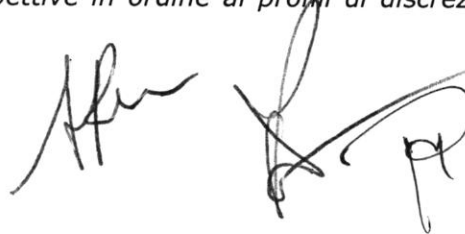
**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3**  
**(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

**1) Candidato Dott. Stefano Matteo Antonio D'Ancona**

Punteggio titoli accademici: tot. 10  
Dottorato: 10  
Punteggio titoli professionali: tot. 4,5  
Attività didattica: 2  
Attività di ricerca: 2,5  
Premi: 0  
Totale complessivo: 14,50

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

- Pubblicazione 1. *L'annullamento d'ufficio tra vincoli e discrezionalità*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2015: 7,40
- Pubblicazione 2. *L'evoluzione del concetto di pubblica amministrazione nel diritto nazionale e nel diritto dell'Unione Europea*, in D.U. Galetta (a cura di), *Diritto amministrativo europeo: argomenti e materiali*, Giappichelli, 2014: 1,60
- Pubblicazione 3. *La tesi dell'effetto paralizzante del ricorso incidentale rispetto al ricorso principale proposta dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato non supera il vaglio della Corte di Giustizia*, nota a Corte di Giustizia 4 luglio C-1,00/12, in *Giustizia Amministrativa - www.giustamm.it*, n. 7 /2013: 1,70
- Pubblicazione 4. *Riflessioni sul rapporto tra ricorso principale e incidentale alla luce della direttiva ricorsi*, in *Riv. It. Dir. Pubbl. com.*, fasc. 1/2013, p.33 ss.: 3,40
- Pubblicazione 5. *La revoca e il recesso nelle concessioni amministrative*, in M. Cafagno - G. Fidone - A. Botto - G. Bottino (a cura di), *Negoziazioni pubbliche. Scritti su concessioni e partenariati pubblico-privati*, Giuffrè, 2013: 2,10
- Pubblicazione 6. *La giurisprudenza recente in tema di aiuti di Stato: in particolare, il controllo di compatibilità delle esenzioni fiscali con l'ordinamento europeo*, in *Riv. It. Dir. Pubbl. com.*,3-4,2013: 2,90
- Pubblicazione 7. *Il termine di conclusione del procedimento amministrativo nell'ordinamento italiano. Riflessioni alla luce delle novità introdotte dalla legge 18 giugno 2009 n.69* in *Giustizia Amministrativa - www.giustamm.it*, 9/2009: 1,60
- Pubblicazione 8. *Interesse pubblico, discrezionalità amministrativa e istanza di parte nell'annullamento d'ufficio: riflessioni su recenti sviluppi dottrinari e giurisprudenziali fra diritto interno e diritto comunitario*, in *Riv. It. Dir. Pubbl. com.*, fasc.3-4, 2009, 537 ss.: 2,30
- Pubblicazione 9. *Termine ragionevole nell'annullamento d'ufficio: riflessioni in tema di effettività della tutela*, in *Foro Amm.*, Tar 2008, 1521 ss.: 1,30
- Pubblicazione 10. *L'annullamento d'ufficio: nuove prospettive in ordine ai profili di discrezionalità.*



Tesi di dottorato: 1,00

Pubblicazione 11. *Diritto di proprietà, potestà pianificatoria e perequazione: profili problematici e spunti di riflessione*, in *Nuova Rassegna*, fasc. 5, 1, /3, 2006: 1,20

Pubblicazione 12. *La funzione di promozione sociale delle attività incentivate dalla legge 1 agosto 2003 n.206*, in *Rino Gracili (a cura di), Funzione educativa e sociale degli oratori nelle comunità locali*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2005: 1,10

Punteggio totale pubblicazioni: 27,60

Punteggio totale titoli: 14,50

**Punteggio totale: 42,10**

## **2) Candidato Dott. Vittorio Pampanin**

Punteggio titoli accademici: tot. 10

Dottorato: 10

Punteggio titoli professionali: tot. 6

Attività didattica: 2

Attività di ricerca: 3

Premi: 1

Totale complessivo: 16

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. *Contributo allo studio del potere di regolazione*, Tesi di dottorato: 2,10

Pubblicazione 2. *Autorizzazione integrata e regolazione ambientale*, Aracne Editrice, Roma, 2014, pp. 1-275: 11,4

Pubblicazione 3. *La dimensione espressiva degli enunciati normativi nella letteratura giuridica americana*, in *Heliopolis: culture, civiltà, politica*, n. 2-2015: 1,40

Pubblicazione 4. *Legittimo affidamento e irretroattività della legge nella giurisprudenza costituzionale e amministrativa*, in *GiustAmm.*, n. 11, 20 I 5, pp. 1-44: 3,20

Pubblicazione 5. *Comitato Agcom per le opere digitali*, in *Il Diritto di autore*, n.2,2014, pp. 304-320: 2,40

Pubblicazione 6. *Contributo a una definizione della regolazione (caratteri distintivi e ambito di pertinenza)*, in *Il diritto dell'economia*, n. 1,2010, pp. 111-145: 4,90

Pubblicazione 7. *Commento all'art. 4*, in L.C. Ubertazzi (a cura di), *Il regolamento Agcom sul diritto d'autore*, Giappichelli, Torino, 2014, pp.251-257: 1,40

Pubblicazione 8. *Commento all'art. 18*, in L.C. Ubertazzi (a cura di), *Il regolamento Agcom sul diritto d'autore*, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 381-382: 1,20

Pubblicazione 9. *Art. 4 Regolamento Agcom – Delibera 680/13/Cons.*, in L.C. Ubertazzi (a cura di), *Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza*, VI ed., Cedam, Padova, in corso di pubblicazione: 1,10

Pubblicazione 10. *Art. 18 Regolamento Agcom – Delibera 680/13/Cons.*, in L.C. Ubertazzi (a cura di), *Commentario breve alle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza*, VI ed., Cedam, Padova, in corso di pubblicazione: 1,10

Punteggio totale pubblicazioni: 30,20

Punteggio totale titoli: 16,00

**Punteggio totale: 46,20**

